

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

Categoria X Classe I

---

---

**OGGETTO: Piano Regolatore Generale. Presa d'atto dell'interpretazione *pro veritate* dei redattori del PRG, in ordine all'applicazione di alcuni parametri nella Zona B/2.**

---

---

L'anno **2016** e questo giorno **27** del mese di **luglio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 21.07.2016 n. 8365 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **13** ed assenti, sebbene invitati, n° **4**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco		<i>presente</i> [X] <i>assente</i> [ ]					
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina		X	13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Vicesegretario Comunale dott. DOMENICO CRISTIANO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare l'ottavo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Piano Regolatore Generale. Presa d'atto dell'interpretazione pro veritate dei redattori del PRG, in ordine all'applicazione di alcuni parametri nella Zona B/2*» e passa la parola all'assessore Mario Lamanna, il quale relaziona sull'argomento.

Al termine della relazione dell'assessore, interviene il consigliere Ricciardi, il quale ricorda che fu convocata una seduta di consiglio comunale per trattare di queste argomentazioni. Afferma di voler entrare nel merito politico dell'argomento, non in quello tecnico. Sostiene che il Comune deve mettere in campo un nuovo Piano Urbanistico Comunale, non mettere ancora mano ad un Piano regolatore ormai obsoleto. Estrapolare una piccola parte dal piano e modificarla, gli sembra un'azione forzata da un punto di vista politico; inoltre si è privata la commissione consiliare competente di una discussione politica reale tra maggioranza e opposizione da un punto di vista generale. Si chiede perché cambiare solo queste parti del PRG. Ritene vi sia scarsa chiarezza politica: si presenta un argomento così delicato a fine mese, con notevoli assenze di consiglieri. Afferma che per questo motivo il suo gruppo esprimerà un voto contrario.

Interviene, quindi, il consigliere Iannucci, il quale si chiede perché anni or sono si preferì pagare fior di euro ad un urbanista, invece di chiedere un parere pro veritate, come oggi, ai redattori del PRG e rammenta che quel parere ha creato all'ente gravi problemi in merito ad abbattimenti e ricostruzioni come a piazza Salv D'Acquisto. Ripercorre alcune delle problematiche del caso: il problema dell'altezza dei fabbricati in zona B1 e B2, così come la distanza tra i fabbricati, diversa per la zona B3. Afferma comunque che nelle more della redazione del nuovo PUC questo discorso porta un minimo di chiarezza e si dichiara favorevole all'approvazione. Si aspetta, comunque, che si dia corso al nuovo PUC entro l'autunno.

Interviene l'assessore Lamanna, il quale precisa che per quanto riguarda la vicenda di piazza Salvo D'Acquisto, la stessa non rientra in questo discorso perché lì è zona A. Si dichiara d'accordo ad accettare l'invito di Iannucci per un nuovo PUC ed invita maggioranza ed opposizione a lavorare insieme nella redazione del nuovo Piano Urbano. Afferma quindi che gli atti che si portano in Consiglio sono fatti per la comunità e non sono certo atti ad personam.

Interviene il consigliere Maisto, il quale afferma che l'amministrazione si è mossa per risolvere un problema che esisteva e plaude all'attività dell'assessore Lamanna. Dichiarò che la maggioranza è disponibilissima a confrontarsi per un nuovo Piano Urbano.

Interviene nuovamente il consigliere Ricciardi, il quale ricorda che da parte del Movimento 5 Stelle si è sempre portato un contributo nelle commissioni per i regolamenti da attuare. Certamente non si tireranno indietro per un contributo sul PUC. Ricorda però che Grumo Nevano è al 48° posto tra 8.000 comuni per maggiore cementificazione. Si chiede quindi come si pone l'amministrazione verso chi ha già edificato seguendo norme sbagliate. Ricorda ancora che le zone B sono sature e si chiede perché non è stato iniziato quattro mesi fa il discorso sul nuovo PUC piuttosto che ritornare sul vecchio PRG.

Interviene il Sindaco, il quale risponde alle richieste del consigliere Mormile. Ricorda che effettivamente vi sono zone del paese in cui vi sono molte erbacce e gli alberi devono essere potati. Lamenta la disponibilità di soli due lavoratori addetti ed il fatto che spesso l'automezzo addetto è in riparazione. Chiede, quindi, un intervento di chiarezza al Settore Tecnico sull'aspetto urbanistico. Afferma che da un punto di vista politico la Maggioranza è ben conscia di cosa va a votare. Sostiene che la proposta all'esame è assolutamente legittima. Sostiene poi che è surreale ciò che viene portato su un sito internet locale in merito all'attività amministrativa. Ciò accentua e non risolve i problemi. Sollecita, infine, l'assessore Lamanna ad attivarsi con il Settore Tecnico per dare l'avvio all'iter per la realizzazione del nuovo PUC.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 13; con voti favorevoli 11, contrari 2 (Mormile, Ricciardi), resi per alzata di mano:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
Visto l'esito della votazione effettuata:

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.  
Presenti 13; con voti favorevoli 11, contrari 2 (Mormile, Ricciardi), resi per alzata di mano:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;  
Visto l'esito della votazione:

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** passiamo adesso all'ottavo capo all'ordine del giorno. Piano regolatore generale presa d'atto dell'interpretazione proveritate del PRG in ordine all'applicazione di alcuni parametri nelle zone B2. Invitò l'assessore all'urbanistica assessore Lamanna a relazionare.

**L'assessore Lamanna:** buonasera tutti i convenuti, come ha già detto il presidente dell'oggetto della proposta di piano regolatore generale, la presa d'atto della interpretazione dei relatori del PRG in ordine all'applicazione di alcuni parametri nella zona B2 premesso che il comune di Grumo Nevano, è dotato di piano regolatore generale approvato con il di dpab numero 80 del 17/1/2003..( l'assessore legge la relazione allegata agli atti del consiglio).. si esprime parere favorevole, all'ordine della regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'comma uno del 49 decreto legislativo 267-2000 responsabile dell'ufficio tecnico ingegner Salvatore Flagiello. Grazie

**Il presidente:** grazie all'assessore Lamanna, ci sono consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere Ricciardi.

**Il consigliere Ricciardi:** torno indietro di qualche mese quando noi dai banchi dell'opposizione abbiamo convocato un consiglio comunale riguardante proprio una sentenza del Consiglio di Stato che parlava proprio di quest'argomento. Io non entro nel merito tecnico della questione perché in alcuni parametri, in alcune cose è palese l'errore.. entro però nel merito politico e so che voi i discorsi politici non siete abituati a farli, il problema sta nel fatto... è ritorno anche a quello che ha detto il consigliere prima, il consigliere Iannucci. Il problema sta nel fatto che l'ente comunale di Grumo Nevano dovrebbe adottare oramai la iniziativa di affrontare questo discorso del PUC perché noi abbiamo un piano regolatore generale, che è obsoleto.. e per trattarlo bene che uso questo termine è tutti voi tecnici mi potete dare conferma di questa cosa, oggi estrapolare una piccola parte da un piano è modificarlo, mi sembra un'azione forzata dal punto di vista politico, e non permettere un ampio dibattito facendolo passare in commissione e quindi delegittimare anche il presidente della commissione che non lavora per la commissione oramai da mesi sembra una forzatura sul piano politico. Questo discorso dovrebbe essere affrontato con un ampio respiro, con un confronto politico reale tra maggioranza e opposizione, un problema che deve essere affrontato in maniera generale.. che però in questo momento viene estrapolato da un piano regolatore generale.. ci saranno pure altri problemi che dovrebbero essere cambiati.. ci saranno altri errori da questo piano regolatore generale che dovrebbero essere cambiati.. proprio questo chiedo? La domanda è retorica? O potrebbe esistere una risposta, perché proprio quest'argomento su tanti che ci sono all'interno del piano regolatore generale. Allora proprio su questo piano perché oltre alla notifica della parola, perché sul primo. Stiamo parlando di una parola sbagliata che riporta ad un altro articolo.. mentre dovrebbe riportare al comma precedente. Hockey su questo è chiaro! Ma. Poi pure di una modifica in termini numerici, che molti tecnici hanno detto che andrebbe fatta, ma perché non discuterne? Perché presentare una delibera il 27 luglio approfittando secondo me anche dell'assenza di alcuni consiglieri.. per questo motivo per la poca chiarezza dal punto di vista politico e non tecnico.. noi del movimento cinque stelle voteremo contro. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Ricciardi, ci sono altri interventi? La parola al consigliere Iannucci

**Il consigliere Iannucci:** la domanda che viene naturale è.. perché si è preferito otto anni fa pagare un urbanista, un amministrativista.. migliaia di euro invece di chiedere come è stato fatto adesso un parere pro veritate gratuito ai quattro progettisti del piano regolatore generale, quindi noi abbiamo pagato per un parere di un urbanista che ci ha creato.. chiaramente ha creato questa amministrazione una serie di problemi.. vedo il discorso di piazza Salvo D'Acquisto.. o altre cose, ha permesso abbattimenti, e ricostruzione cosa essendo in zona B. non è consentito.. perché è una zona satura.. ci può essere una ristrutturazione ma non ci può essere un abbattimento e ricostruzione, forse andava anche chiesto quel parere.. l'abbattimento e la ricostruzione.. quindi l'amministrazione ha chiesto un parere proveritate e i quattro progettisti dopo 8-9 mesi hanno risposto, hanno detto che nel primo caso era un errore.. e questo era chiaro... se noi abbiamo una zona B. ed è omogenea il che significa, e leggo in maniera chiara.. questa zona non presenta caratteristiche tali da poter essere codificata nelle zone B bis e non può essere individuata come zona A di particolare pregio storico, artistico, ambientale. Quindi se è una zona B. non può essere qualificata come A perché non ha le caratteristiche. Allora è normale che qualsiasi rimando ad un articolo precedente è una contraddizione in termini, e guardate il parere di d'Angelo andava proprio su questo primo pezzo, riguardo poi il discorso delle altezze cioè noi abbiamo una zona B1 è una zona B2 dove l'altezza del fabbricato è data dall'altezza completa ed una zona B3.. è io vi invito a guardare un attimo gli indici.. abbiamo un'identità fondiaria di 3,13 nella zona B1 di 3,19 nella zona B2 è di 3,39 per la zona B.3- m<sup>3</sup> su metro quadro quindi sostanzialmente identiche.. abbiamo una densità territoriale di 2,14 per la B1 di 2,37 per la B2 è di 2,27 per la B3 sono state divise in un certo modo ma di fatto sono tutte zone B. quindi è naturale che alla fine esca fuori che i tecnici dicano abbiamo sbagliato perché; dovevamo fare la stessa altezza o magari la stessa distanza H.metri per tutte quelle che erano queste zone. Io credo che nell'interesse della chiarezza, caro sindaco vale quello che prima detto.. che parta questo discorso di un piano urbanistico comunale.. in tutto questo discorso porta un minimo di chiarezza nell'interesse della città. Quindi. Su questo io non ho assolutamente problemi a votare favorevolmente alla presa d'atto, mi aspetto che tu dia corso entro l'autunno prossimo al discorso nuovo per il nuovo piano urbanistico, perché in questo modo diremo che questa non è una cosa per vivacchiare per altri quattro anni con questa amministrazione chissà poi cosa succede. Ma smentitemi con i fatti, perché su questo tipo di discorso non ci sono problemi ostativi del resto anche il collega consigliere del cinque stelle ha detto che dal punto di vista il problema è politico, mentre coniuga con un voto contro. Io dico che va fatta questa presa d'atto perché è lineare e per me non ci sono problemi. Quindi su questo io assicuro un mio voto favorevole. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Iannucci, ci sono altri consiglieri che devono intervenire? La parola all'assessore Lamanna

**L'assessore Lamanna:** le osservazioni del consigliere Iannucci, per essere precisi lei ha fatto riferimento a piazza Salvo D'acquisto, includendo nella zona B. invece quella è zona A.. Perché siccome avevamo parlato del parere del professore D'Angelo quindi per chiarezza io accetto l'invito del consigliere Iannucci nella preparazione del PUC io

invito la maggioranza è la opposizione a lavorare insieme per la redazione del PUC, non c'è nessun problema al riguardo, però tenevo a precisare una cosa noi ci siamo accorti di un errore, dice in tanti anni nessuno l'ha fatto ma perché lo fate voi? Mi sembra una domanda un poco fuori termine, perché.. scusami un momento.. a me non interessa se le amministrazioni passate pur essendo a conoscenza lo abbiano fatto o non l'hanno fatto.. poi noi lo abbiamo messo in atto perché tutti sanno che c'è stata una sentenza tra due cittadini per quanto riguarda via Giglioli, tra la signora Pellino.. è la Pama costruzioni, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza in base ad un carteggio in suo possesso che riguarda il piano regolatore di Grumo Nevano, io non è che questa sera volevo il plauso, è mi dicessero bravo finalmente si è riusciti a mettere un punto fermo.. e nel momento in cui ci rendiamo conto di questa sentenza emessa nel 2015 io, con e noi il funzionario l'ingegnere Flagiello, ed io ignorante in materia chiedo all'Ingegnere che cosa fosse successo, e lui mi ha spiegato che c'era un errore così.. così.. io ho detto possiamo correggerlo quest'errore perché quando c'è un errore la cosa peggiore e accorgersene e non correggerlo, quindi non vedo come ha detto il consigliere Ricciardi chi sa che cosa si paventa dietro questa situazione.. nel momento in cui abbiamo messo in funzione tutto l'apparato con l'ingegnere Flagiello non abbiamo fatto altro che fare una richiesta ai quattro redattori del piano regolatore generale, che sono dei valenti professionisti, e alla nostra richiesta essi hanno risposto dicendo che c'era un errore caro consigliere Ricciardi noi questa sera stiamo parlando di una interrogazione che è arrivata varie volte in consiglio comunale per quanto riguarda le zone B. perciò quando ci siamo accorti dell'errore ed abbiamo interpellato i redattori che ci hanno detto che c'era un errore.. lei mi diceva che ce n'erano anche altri, al momento noi non ne siamo a conoscenza per cui se lei me li pone in risalto.. potremmo valutare anche questi altri errori, al momento noi abbiamo questo è il poco che siamo disposti a farlo, e spero che non vi tirate indietro quindi ho accettato o se, lei mi fa rilevare altri errori io sono sempre pronto insieme all'ingegnere Flagiello a fare altre interrogazione ai tecnici perché qui a Grumo Nevano si adombra sempre un qualcosa su niente, certamente da me non uscirà mai nessun atto ad personam perché ci potremmo ritrovare con un altro giudizio con le stesse motivazioni. Quindi questa sera penso che sia un fatto naturale e anche giusto che i quattro redattori dicono ci siamo sbagliati, cioè nel senso che c'è un refuso il Consiglio di Stato lo pone alla nostra attenzione noi abbiamo fatto tutti i passi dovuti per arrivarci. Io spero che con l'ingegner Flagiello avrò anche altra occasione, e noi da tutti gli errori rimediamo. Perché se ci sono stati errori da 10-15 anni non c'è problema perché noi rimedieremo a tutti gli errori poi se lei vuole uno screening di tutta la mia vita politica lo faccio, io sono stato consigliere dal 2003 al 2008, poi c'è stata l'amministrazione Fiorella Bilancio e io ho fatto la opposizione, facevo il suo lavoro però rispetto a lei ho un poco di esperienza in più, è su un argomento del genere non avrei pensato sempre, chissà cosa si cela dietro.. perché le assicuro che non si cela niente e se lei mi dimostra che si cela qualcosa le darò ragione. Però. Io le dico che non si cela niente, perché quando ci sono stati i quattro redattori del PUC che mi hanno assicurato che si trattava di un mero errore. Non è che questi quattro redattori mettevano un timbro e una firma su un qualcosa di inesistente, o un qualcosa che si andava favorire qualcuno, questi non lo avrebbero mai fatto, perciò penso di essere stato esaustivo poi se ci sono altre domande io sono qui a vostra disposizione. Grazie.

**Il presidente:** grazie all'assessore Lamanna, chi chiede di intervenire? La parola al consigliere Maisto.

**Il consigliere Maisto:** solo per dire questo: noi possiamo essere anche dei politici scarsi caro consigliere Ricciardi, però mi sembra che il movimento cinque stelle non è che si interessa di politica, ma sia un movimento civile, civico perché tu hai detto che noi eravamo scarsi come politici, quindi il vostro lo definisce un movimento politico è avete incominciato purtroppo dopo molti altri movimenti politici, quindi un poco di esperienza in più forse ce l'abbiamo. Noi non è che abbiamo fatto a caso questa variazione, l'abbiamo fatta perché ha creato dei disagi ai cittadini, dei disagi all'amministrazione è come ha spiegato l'assessore Lamanna ci sono state delle sentenze che hanno rispettato il dato tecnico ma non hanno in realtà risolto il problema, quindi ci siamo mossi per questo, per quanto riguarda l'invito a redigere un nuovo piano urbanistico comunale, noi siamo disponibilissimi; certo che lo vogliamo anche noi poiché ci sono tanti di quei problemi in questo comune, e abbiamo ereditato tanti di quei problemi, ovviamente una cosa per volta. Questa variazione che abbiamo fatto al piano urbanistico è la dimostrazione della nostra disponibilità, e avremmo potuto fare anche orecchie da mercante come hanno fatto altre amministrazioni in passato, poiché questa cosa era importante per evitare che ci siano altri disagi ai cittadini per evitare che ci siano altre sentenze ci siamo adeguati e abbiamo determinato questa variazione, per quanto riguarda poi tanti errori sul piano urbanistico e noi dobbiamo organizzarci per averne un altro più moderno, io dico organizziamoci in modo tale da farlo bene. E dateci il contributo a redigere questo piano urbanistico generale nel modo più chiaro e limpido possibile, perché poi sapete una volta iniziato questo processo d'iniziativa perché quella zona deve essere di tipo B. o di tipo A. quali interessi ci sono? Non ci sono interessi. Noi siamo pronti a confrontarci, noi non abbiamo nessun interesse a redigere un piano regolatore generale come si deve. Grazie.

**Il presidente:** grazie al consigliere Maisto, la parola al consigliere Ricciardi.

**Il consigliere Ricciardi:** per quanto riguarda il contributo che state chiedendo noi del movimento cinque stelle, abbiamo dimostrato più di una volta all'interno delle commissioni durante quest'anno il contributo che abbiamo portato, è per adesso solo dei regolamenti, e speriamo che prima o poi saranno attuati. Quindi anche per quanto riguarda le discussioni politiche all'interno delle commissioni non ci siamo mai tirati indietro, non ci tireremo indietro nemmeno se veramente metterete sul piano politico il piano urbanistico comunale. Per quanto riguarda gli interessi è normale che nelle zone B. sature, cioè stiamo parlando di un comune che ha 48° posto per cementificazione su 8000 comuni in Italia, un comune che si attraversa a passo veloce in 15 minuti quindi non stiamo parlando di un comune che è così grande da vedere altre zone B. da edificare, è normale che l'interesse oggi è su chi già ha edificato, io mi pongo una domanda nel momento in cui ho letto questa delibera, chi ha edificato seguendo la norma che è sbagliata, il problema sta tutto là.. come si pone quest'amministrazione nei confronti di quei cittadini? È possibile che si aprirà un contenzioso? È possibile che chi ha seguito, quelle regole che è rimasto nella norma che vedrà poi una variazione dei propri fabbricati, chiedendo di mettere a norma i propri fabbricati. È questa la domanda, io so che le zone e B. sono sature, sono già tutte edificate,

ci sono solo i privati che modificano i propri stabili, cioè le proprietà. Quindi è normale che non vedo un interesse futuro di probabili speculazioni, il mio? Era su quello che è stato fatto, e soprattutto non riesco a capire perché questo discorso deve essere estrapolato proprio adesso ad un anno di amministrazione.. è seriamente non poteva iniziare il discorso, 4-5-6 mesi fa, dopo quello che avete detto in campagna elettorale. Che mettevate sul piatto il PUC così come detto anche dal presidente Brisetti in commissione. Quindi in commissione iniziavamo una discussione di come poter vedere il nuovo PUC di Grumo Nevano, questo non è stato fatto. E per questo motivo noi non voteremo a favore, votiamo contro. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Ricciardi, la parola sindaco

**Il sindaco:** buonasera a tutti, prima non ho risposto ai primi interventi del consigliere Ricciardi capogruppo del movimento cinque stelle, e alla consigliera Mormile.. rispondo adesso, per quanto riguarda le commissioni non so se queste commissioni possono essere permanente oppure no.. però adesso chiedo al dottore Cristiano che in questo momento, in questo periodo di ferie del segretario comunale.. se può andare a verificare nei prossimi giorni se queste commissioni possono essere permanenti e possono essere adottate anche nel nostro comune, probabilmente la dottoressa Mormile si intendeva che dovevano essere un poco più frequenti le commissioni, però abitiamo in comune di 18.000 abitanti, e non in un comune di 40 o 50.000 abitanti di cui ognuno di noi c'ha la sua attività è poi fa anche l'attività politica, per fare in modo che i nostri cittadini possano ricevere dei servizi ottimi per la nostra comunità. Per quanto riguarda il verde pubblico sapete benissimo che nell'ultimo capitolato d'appalto non era stato inserito il verde pubblico per cui questa gara d'appalto sembra che sia stata fatta con il commissario, o con il sindaco Brasiello, questo non è un problema legato all'amministrazione. In questo periodo furono estrapolati circa € 40.000-€ 50.000 per questa gara d'appalto e noi ci troviamo in questa situazione particolare è stagionale in cui noi notiamo che in alcune zone di Grumo Nevano ci sono delle erbacce che sono molto alte, e anche gli alberi hanno questa esigenza che si devono tagliare.. le voglio ricordare che noi abbiamo come dipendenti il giardiniere un solo giardiniere, un solo aiuto che deve gestire tutto il territorio comunale, allora io chiedo a voi se possibile con due componenti due ottimi lavoratori che tutti i giorni riescono a lavorare ma nel momento in cui solo due trovano difficoltà nelle varie zone cittadine, un piccolo dettaglio negli ultimi due mesi il camion si è rotto quattro volte, è stato aggiustato quattro volte e quindi nel momento in cui il camion è rotto i due lavoratori dipendenti non possono esercitare la propria attività, quindi ci troviamo in difficoltà enorme per poter risolvere questo problema. Allora sapete benissimo che in questa fase noi diamo solo un indirizzo politico amministrativo è stiamo cercando in tutti i modi di risolvere questo problema delle erbacce. Prima di continuare il mio intervento ringrazio il dirigente dottor Salvatore Flagiello che stava in ferie ed è tornato per partecipare a questo consiglio comunale, per dare spiegazioni tecniche se qualcuno ne ha bisogno per questa problematica delle zone B, ti voglio ricordare che il consiglio comunale è stato convocato dal presidente del consiglio e poi viene data la comunicazione a tutti i consiglieri comunali, sia della maggioranza che dell'opposizione. Ho letto l'ordine del giorno è dato dal presidente del consiglio insieme al segretario e ho visto zona B sono andato a chiedere all'assessore all'urbanistica il quale è stato nominato dal sottoscritto e a lui va la mia massima fiducia, ho chiesto all'assessore Lamanna questa zona B. cosa significa, prima di parlare in consiglio comunale in modo anomalo.. sono andati a chiedere anche io.. come sono andati a chiedere i consiglieri comunali, è chiaramente io ho detto che questa delibera non l'avevo proprio letta.. e mi hanno spiegato sia l'ingegnere Flagiello che l'assessore Lamanna.. con i documenti alla mano perché portavano questa presa d'atto in consiglio comunale, e nel frattempo rispondo anche al capogruppo cinque stelle Ricciardi per quanto riguarda la commissione all'urbanistica, essendo una presa d'atto non deve passare per la commissione urbanistica, quindi io ho chiesto all'assessore Lamanna il quale mi ha fatto vedere la documentazione dei quattro tecnici che avevano redatto il piano regolatore del 1990-91 il sindaco dell'epoca era Luigi Reccia i quattro tecnici e mi sono reso conto che con questo termine proveritate hanno firmato per fare in modo che questa piccola postilla in questo piano regolatore veniva cambiata hanno dato la possibilità di fare in modo che l'ufficio tecnico a cui capo c'è Salvatore Flagiello di avere le idee chiare per il futuro e non ci dobbiamo trovare più in questa situazione anomala, vedi piazza Salvo D'Acquisto, vedi via Giglioli. Quindi. Con questa piccola postilla noi non stacchiamo nessuna posizione, non diamo nessun vantaggio al concittadino, e non diamo vantaggio a chi ha costruito in zona B. con i suoi problemi di dover risolvere questi problemi inerenti a questi abusi edilizi.. allora quando io ho letto sul sito Web.... Fate presto.... Noi facciamo presto, per fare in modo che cittadini Grumesi abbiano una dicitura perfetta per fare in modo che ogni cittadino che chiede una licenza edilizia viene esaudito oppure viene annullato, quindi da parte nostra faremo in modo che questo intervento dà la possibilità all'ufficio tecnico di fare chiarezza sulle varie problematiche inerenti le strutture edilizie del nostro territorio, ora lasciamo stare che c'è una saturazione per quanto riguarda i metri cubi, le volumetrie in Grumo Nevano. Sappiamo benissimo che c'è la zona B.1 La zona B2 sature però noi faremo in modo di dare un indirizzo politico, nel momento in cui stiamo amministrando da un anno e a fare esperienza perché come dicevo in altri consigli comunali le leggi sono cambiate, per cui lo Stato decide che i vari dirigenti dei vari settori con dei vari tecnici decidono il futuro programma del nostro territorio, noi come amministrazione, come giunta, come consiglio comunale di maggioranza e di opposizione dobbiamo dare il massimo dei diritti affinché possano lavorare i vari dirigenti di Grumo Nevano. Quindi questo consiglio comunale è mi riferisco sempre alla trasparenza che è un cavallo di battaglia del movimento cinque stelle per quanto riguarda la legalità e il consiglio comunale convocato dal presidente del consiglio comunale, è stato fatto insieme alla giunta insieme ai consiglieri di maggioranza, insieme al sindaco, insieme ai dirigenti per cercare di risolvere questa problematica delle zone B e poi successivamente ci sarà l'altra zona F questi sono termini che io ho imparato in questo corso degli anni, che fino a prova contraria per me erano lettere dell'alfabeto che bisognava imparare purché l'alfabeto lo abbiamo imparato alla scuola elementare abbiamo fatto in modo che anche queste lettere, queste consonanti avessero un valore tecnico su tutto il territorio nazionale. Allora io ripeto sempre che dal punto di vista tecnico, non mi fate mai nessuna domanda ma dal punto di vista politico noi siamo ben consci di quello che questa sera andiamo a votare perché c'è da

parte nostra, da parte della giunta, da parte mia da parte dei consiglieri comunali, e ringrazio il consigliere Iannucci che ha fatto un intervento eccezionale, ed essendo noi presenti in questo consiglio comunale da moltissimi anni..è posso assicurare che in questi anni non ho mai chiesto al dottore Flagiello qui presente qualcosa su queste zone B. nel momento in cui mi ha riferito insieme all'assessore Lamanna che noi risolveremo i problemi riguardanti l'edilizia privata in Grumo Nevano, abbiamo detto siamo ben consci di risolvere questo problema, quindi sono d'accordo con me detto dal capogruppo del movimento cinque stelle Ricciardi sono d'accordo sul problema politico ma non sul problema tecnico dei metri 5-10 sono problemi che non mi riguardano, i cittadini sapranno valutare il nostro percorso futuro perché sapete benissimo che per portare avanti un'amministrazione è difficile noi stiamo tutti giorni in trincea, ringrazio gli assessori consiglieri comunali che danno tutti giorni una mano per cercare di risolvere i problemi di Grumo Nevano ed ognuno di loro essendo consiglieri comunali si richiamano sia ai dirigenti del settore sia al sindaco per cercare di risolvere problemi dei cittadini Grumesi, negli ultimi tempi la pubblica illuminazione, la clinica di San Tammaro, la via Kennedy. Io non voglio riferire che noi ed io in particolar modo la sera quando sto da solo dopo il lavoro non posso riferire di tutte le telefonate di ringraziamento che ricevo.. oppure le chiamate che ho ricevuto perché la basilica di San Tammaro era al buio.. e il tecnico mi diceva che era guasta una centralina, allora gli ho detto cercare di trovarmi questa centralina e accendete le luci sulla basilica, questo lavoro è stato fatto un paio di giorni fa, in via Kennedy è stato risolto il problema. Del perché poi è stato prolungato questo problema, sapete benissimo che era scaduta la proroga per quanto riguarda la pubblica illuminazione, allora voi dite: perché non si sta facendo una gara per la pubblica illuminazione? Devo dare atto che la situazione è particolarmente ostica, nel momento in cui ho saputo che la pubblica illuminazione, il contratto della pubblica illuminazione era scaduto o detto il dirigente di competenza di risolvere il problema è fare una gara e sono gli uffici preposti che sanno cosa devono fare, gli uffici però sapete benissimo che sono oberati di lavoro. Quindi stiamo cercando di risolvere mettere in sicurezza alle scuole, e l'ufficio manutenzione diretto dall'architetto Miele sta cercando di risolvere i problemi con i vari presidi per quanto riguarda la sicurezza delle scuole, sapete benissimo il tempo materiale che sta a disposizione dei vari dirigenti è pochissimo però noi tutti giorni cerchiamo di fare in modo che ogni problematica urgente che avviene nel nostro territorio venga risolto, allora mi dispiace anche che sono assenti tre consiglieri comunali.. l'avvocato Di Bernardo, il consigliere Faccenda, e il consigliere Chiacchio, non posso parlare degli assenti ma la prossima volta parleremo anche degli assenti.. perché avete detto prima che la maggioranza non è presente in consiglio comunale, ci sono nove consiglieri comunali presenti e il sottoscritto che si sono presi le proprie responsabilità su questa delibera convintissimi che una delibera legittima. Allora ringrazio l'assessore Lamanna che ha fatto in modo che questa delibera non avesse nessun carattere di legittimità, e tutti quanti noi abbiamo portato questa delibera all'attenzione del consiglio comunale, poi un'ultima cosa che riguarda alcuni rappresentanti non presenti in questa sede di consiglio comunale che vanno a chiedere al comando vigili urbani l'abbattimento della M.A.G.A allora cari amici pensate prima i consiglieri comunali che non sono presenti in consiglio comunale e quindi non voglio andare oltre ma vadano a vedere prime fatti in casa loro e poi vado a vedere i fatti in casa degli altri.. e non voglio andare nei dettagli però un'altra chicca la voglio dire perché è arrivato il momento di andare avanti perché dopo un anno di sopportazione, perché noi a Grumo Nevano viviamo in un clima surreale secondo un sito Web Grumese.. tutto ciò che è negativo viene riportato da questo sito Web tutto ciò che è positivo non sta mai scritto da nessuna parte.. allora io invito gli amici dell'ufficio stampa qui presenti.. di avere una maggiore fermezza, una maggiore... e so benissimo che sono pochissime ore al giorno.. mentre altri... sono a tempo pieno sul sito Web.. a cercare di non risolvere problemi di Grumo Nevano.. ma di accentuarli... allora è arrivato il momento di fare presto, perché stava sul sito di questo qua e ho letto... fate presto... la persona è presente in aula mi dispiace che non può rispondere, però questa sera arriva dal momento.. il sito per me non è legale.. il nostro sito Grumo Nevano un'on-line è quello che si rispetta, ma gli altri se leggono anche il nostro probabilmente si renderanno conto..mi riferivo proprio per questo motivo che è circa un anno che non sopportiamo questo sito Web.. è arrivato il momento di dire che il nostro sito Web è il sito di Grumo Nevano.. quel di io ho detto che il sito porta le notizie negative del nostro comune mentre il nostro probabilmente letto da pochissime persone però dopo un anno in cui Grumo Nevano effettivamente. Quindi il mio intervento ringraziando il consigliere Iannucci a cui l'ingorgo un ringraziamento particolare a questo intervento che le ha fatto e chiedo anche all'assessore Lamanna che dopo le ferie ci sarà la possibilità che possa insieme all'ufficio tecnico avanzare proposte per quanto riguarda il PUC, un'altra cosa abbiamo approvato una delibera per quanto riguarda i giovani dai 16-20 anni proposte per coloro che hanno bisogno di € 250 per fare in modo che possono ricominciare a comprarsi libri e quando serve per lo studio. Quindi. Io invito tutti i consiglieri comunali ed anche il pubblico presente, a fare un poco di pubblicità, ma già è stato inserito sul sito Web del comune, allora noi andiamo a votare certamente questa presa d'atto che ripeto non la stravolge in nessun modo il piano regolatore generale. Grazie

**Il presidente:** grazie al sindaco, se non ci sono altri interventi, passiamo direttamente alla votazione. Votiamo per alzata di mano.... **I favorevoli..... contrari..... il consiglio comunale approva. Votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto... .I favorevoli..... I contrari..... il consiglio comunale approva.**

## PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: Ass. Urbanistica Sig. Mario Lamanna

OGGETTO: Piano Regolatore Generale – Presa d’atto dell’interpretazione *pro veritate* dei redattori del PRG in ordine all’applicazione di alcuni parametri nella Zona B/2.

### PREMESSO:

- che il Comune di Grumo Nevano (NA) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.A.P. n° 80 del 17/01/03;
- che la zonizzazione del citato P.R.G. articola il territorio in varie zone omogenee tra le quali la Z.T.O. -“B “ ZONA SATURA” che è regolamentata dall’art.13 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto strumento generale;
- che il Consiglio di Stato con Sentenza dell’1/09/2015 in relazione ad un contenzioso instauratosi tra privati, ha rilevato che le N.T.A. del Comune di Grumo Nevano, nella zona B2, relativamente agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, riconducono a quelli previsti dall’articolo 12 “Zona A - Centro Storico” delle stesse N.T.A. e pertanto su di esso non è consentito effettuare interventi ricadenti nella tipologia della ristrutturazione edilizia come definita dall’art. 3 comma 1 lett. d) del DPR 380/01;
- che l’interpretazione deriva dal fatto che le zone “B” Sottozone B1, B2, B3 e B4, sono disciplinate dall’art. 13 delle N.T.A. e che relativamente alla sottozona B2 così statuiscono: *“SOTTOZONA B/2” In questa zona sono consentiti gli interventi di cui all’articolo precedente per tali interventi vanno applicati i seguenti parametri ... omissis .....*”.
- che così come formulata, la norma appare escludere la tipologia della ristrutturazione edilizia nella sottozona B2 e di conseguenza anche nella sottozona B3.
- che, tenuto conto che la tipologia della ristrutturazione edilizia è ammessa nella zona B1, e che le stesse N.T.A. individuano le Sottozone B1, B2 e B3 omogenee per caratteristiche tipologiche, l’esclusione della tipologia della ristrutturazione edilizia per la Zona B2 e B3 appare più che altro un errore di collegamento sistematico della disciplina.
- Che in relazione a tale problematica, il responsabile del IV Settore Tecnico con nota prot. n. 12102 del 19.10.2015, rilevando ulteriori profili interpretativi, formulava ai redattori del PRG i seguenti quesiti interpretativi:
  1. Nella Zona B sottozone B2 e B3, di cui all’art. 13 delle N.T.A., **relativamente agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente** il rimando della disciplina “all’articolo precedente”, va inteso come “art. 12 “Zona A” o il rimando è inteso al “*comma precedente*” e cioè alla disciplina della zona B1 dello stesso art. 13.
  2. Nella Zona B sottozone B1 e B2, nell’ambito degli interventi di ristrutturazione urbanistica, la distanza da osservarsi dai confini, quando l’altezza del fabbricato supera i 10 (dieci) metri, deve essere pari ad He (altezza fabbricato) ovvero pari ad H/2 come invece è stata, opportunamente, prevista per la Zona B3;
- che i redattori del PRG con nota prot. n. 7761 del 06.07.2016, hanno trasmesso la risposta alla richiesta di interpretazione *pro veritate* delle N.T.A. avanzata dal Comune con nota n. 12102 del 19.10.2015, in particolare relativamente al quesito n. 1 hanno così risposto,

*“Quesito n. 1) Nella zona B, sottozona B2 e B3 di cui all’art. 13 delle N.T.A., relativamente agli interventi sul patrimonio edilizio esistente, il rimando alla disciplina “va inteso come comma precedente” e cioè quello riferito alla zona B dello stesso art. 13 e non certamente a quello riferito alla zona A come potrebbe attualmente intendersi;”*

*“Quesito n. 2) Nella zona B, sottozona B1 e B2, nell’ambito degli interventi di ristrutturazione urbanistica, la distanza da osservarsi da confini, quando l’altezza del fabbricato supera i 10 (dieci) metri dev’essere pari ad H/2 come viene indicato per la zona B3;*

Ritenuto pertanto provvedere a prendere atto dell’interpretazione pro - veritate come trasmessa dai redattori del PRG con nota prot. n. 7761 del 08.07.2016,

PROPONE

di prendere atto dell’interpretazione pro – veritate, trasmessa dai redattori del PRG, con la nota prot. n. 7761 del 06.07.2016, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la disciplina previste dalle N.T.A. della Zona B2 e B3 si attua secondo l’interpretazione pro – veritate trasmessa dai redattori del PRG con nota prot. n. 7761 del 06.07.2016;

di demandare al Responsabile del IV Settore Tecnico, gli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente delibera ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul BURC e sul sito istituzionale dell’Ente nonché la trasmissione alla Citta Metropolitana di Napoli;

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.*

Addì .....19/07/2016.....

Il Responsabile del Settore Tecnico  
ing. Salvatore Flagiello



# COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Amendola, 2 - c.a.p. 80028 - Tel. 081/832.71.11 - Fax 061/505.61.12  
e-mail [utc.grumo@asmepec.it](mailto:utc.grumo@asmepec.it)

## IV SETTORE TECNICO LL.PP. - -URBANSITICA - SUAP

Prot. UTC /IV Sett. n. .... del .....

Prot. G. N° 12102 BFC 19/10/15

Ai Redattori del PRG  
Ing. Brasiello Domenico  
Via Caccioppoli n. 7  
NAPOLI

Arch. Enzo Caruso  
Via Benedetto Croce n. 45  
(Palazzo Carafa della Spina)  
Napoli

Arch. Mario Cristiano  
Via Michelangelo Buonarroti n.6

Arch. Pasquale Miele  
SEDE

p.c. Al sig. Sindaco  
Al Segretario Generale  
SEDE

**Oggetto:** richiesta di interpretazione pro veritate delle N.T.A. del PRG vigente del comune di Grumo Nevano.

Si comunica Alle SS.LL. che il Consiglio di Stato con Sentenza dell'1/09/2015 in relazione ad un contenzioso instauratosi tra privati, ha rilevato che le N.T.A. del Comune di Grumo Nevano, nella zona B2, relativamente agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, riconducono a quelli previsti dall'articolo 12 "Zone A - Centro Storico" delle stesse N.T.A. e pertanto su di esso non è consentito effettuare interventi ricadenti nella tipologia della ristrutturazione edilizia come definita dall'art. 3 comma 1 lett. d) del DPR 380/01;

L'interpretazione deriva dal fatto che le zone "B" Sottozone B1, B2, B3 e B4, sono disciplinate dall'art. 13 delle N.T.A. e che relativamente alla sottozona B2 così stausiscono: *"SOTTOZONA B/2" In questa zona sono consentiti gli interventi di cui all'articolo precedente per tali interventi vanno applicati i seguenti parametri ... omissis .....*

Ne consegue che così come formulata, la norma appare escludere la tipologia della ristrutturazione edilizia nella sottozona B2 e di conseguenza anche nella sottozona B3.

Invero, tenuto conto che tale tipologia è ammessa nella zona B1, e che le stesse N.T.A. individuano le Sottozone B1, B2 e B3 omogenee per caratteristiche tipologiche, l'esclusione della tipologia della ristrutturazione edilizia per la Zona B2 e B3 appare più che altro un errore di collegamento sistematico della disciplina.

Inoltre, quest'ufficio rileva che nelle stesse N.T.A. il parametro relativo alla distanza dai confini inedificati, nella Zona B1 e B2, quando l'edificio supera i mt. 10,00, è pari ad H (altezza

dell'edificio), quando appare più coerente essere pari ad H/2 come opportunamente riportato per la zona B/3.

Alla luce delle suesposte considerazioni si sottopongono alle SS.LL. i seguenti quesiti:

1. Nella Zona B sottozone B2 e B3, di cui all'art. 13 delle N.T.A., **relativamente agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente** il rimando della disciplina "all'articolo precedente", va inteso come "art. 12 "Zona A" o il rimando è inteso al "*comma precedente*" e cioè alla disciplina della zona B1 dello stesso art. 13.
2. Nella Zona B sottozone B1 e B2, nell'ambito degli interventi di ristrutturazione urbanistica, la distanza da osservarsi dai confini, quando l'altezza del fabbricato supera i 10 (dieci) metri, deve essere pari ad He (altezza fabbricato) ovvero pari ad H/2 come invece è stata, opportunamente, prevista per la Zona B3.

In attesa di un Vs cortese riscontro, si ringrazia e si porgono cordiali saluti

Allegati:

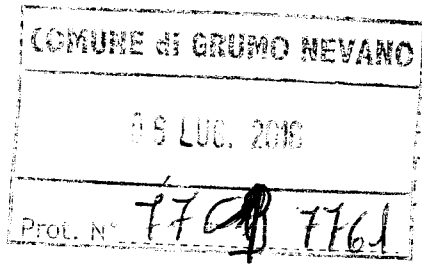
- Stralcio Norme tecniche di attuazione Art. 12 ed Art. 13.

Grumo Nevano 15/10/2015



PR. 19/10/2015  
[Handwritten signature]

20/10/2015  
[Handwritten signature]



Al Responsabile Tecnico del  
Comune di Grumo Nevano (Na)

Al Sindaco e alla Giunta  
del Comune di Grumo Nevano (Na)

Oggetto: Risposta alla richiesta di interpretazione pro-veritate delle NTA del PRG di Grumo Nevano (Na)  
Prot. G n° 12102 del 19/10/2015.

I sottoscritti redattori del PRG del Comune di Grumo Nevano (Na), ing. D. Brasiello, arch. V. Caruso, arch. P. Miele ed arch. M. Cristiano; congiuntamente si sono riuniti ed hanno stilato le seguenti risposte ai quesiti posti dall'ufficio tecnico del Comune di Grumo Nevano:

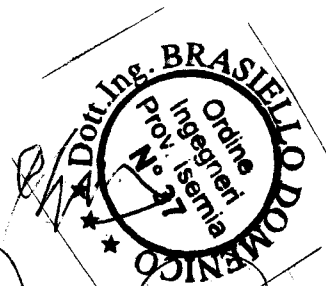
Quesito n°1) Nella zona B, sottozone B2, B3 di cui all'art. 13 delle NTA, relativamente agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, il rimando della disciplina " **va inteso come comma precedente** " e cioè quello riferito alla zona B, dello stesso art. 13 e non certamente a quello riferito alla zona A come potrebbe attualmente intendersi.

Quesito n° 2) Nella zona B, sottozone B1 e B2, nell'ambito degli interventi di ristrutturazione urbanistica, la **distanza da osservarsi dai confini, quando l'altezza del fabbricato supera i 10 (dieci) metri dev'essere pari ad H/2 come viene indicato per la zona B3.**

In questo caso l'errore è scaturito da un errore di battuta in fase di stampa.

Napoli li 6 Luglio 2016

Ing. D. Brasiello



Arch. V. Caruso

ALCPD / P.M. (Pupolo) 1599

Arch. P. Miele

Arch. M. Cristiano

COMUNE  
DI  
GRUMO NEVANO  
(PROVINCIA DI NAPOLI)

IL Segretario Comunale  
L. Latoro



PIANO REGOLATORE GENERALE

PROGETTO "P.R.G." : arch. V. CARUSO arch. M. CRISTIANO  
arch. P. MIELE e ing. D. BRASIELLO

CARTA USO DEL SUOLO : dott. agr. L. SEMPLICI

CARTE GEOLOGICHE : dott. geol. E. PADRICELLI

RIELABORAZIONE A SEGUITO DELLE  
OSSERVAZIONI ACCOLTE

AGGIORNAMENTI

06 / 02 / 1996

I COMMISSARI AD ACTA

*[Signature]*  
Vigo P. 4/4/96

CITTA' DI GRUMO NEVANO  
Copia Conferma dell'originale

Data

IL SEGRETARIO

NORME ATTUATIVE DEL P.R.G.

ART.-12- ZONA "A": CENTRO STORICO

In armonia al D.M. 1444/68, rientrano nella zona "A" le parti di agglomerato urbano che rivestono carattere storico, artistico e di particolare interesse ambientale o da porzione di esse, comprese le aree circostanti che possono considerarsi parte integrante degli agglomerati stessi.

La zona "A" è costituita da sottozone, come descritte nel precedente articolo.

Per ciascuna di esse sono specificati di seguito gli interventi consentiti.

- SOTTOZONA: "A/1"

In questa sottozona il Piano si attua mediante l'intervento edilizio diretto (Concessione Edilizia o Autorizzazione).

Sono consentiti gli interventi di cui agli artt. 31a), 31b) e 31c) della legge 457/78.

- SOTTOZONA: "A/2"

In questa sottozona il Piano si attua mediante intervento edilizio diretto (Concessione Edilizia o Autorizzazione) per le opere di cui all'art. 31a) e 31b) della legge 457/78.

Per tutti gli altri casi il Piano si attua mediante l'intervento urbanistico preventivo (P.di R.), secondo le modalità della legge 457/78, rispettando i seguenti indici:

- Df. ( Densità Fondiaria ) = 2.70 MC/MQ
- Dfi. ( Densità Fon. integrat. ) = 0.91 MC/MQ
- Dt. ( Densità Territoriale ) = 1.81 MC/MQ
- Distacco dai confini inedificati:  
mt. 0.00 ( Parete cieca ) o mt. 3.00;
- distacco dai confini edificati:  
mt. 0.00 ( parete cieca ) o mt. 6.00.
- H.max = non superiore alla preesistente.

- SOTTOZONA: "A/3"

In questa sottozona il Piano si attua mediante intervento edilizio diretto (Concessione Edilizia o Autorizzazione) per le opere di cui all'art. 31a) e 31b) della legge 457/78.

Per tutti gli altri casi il Piano si attua mediante l'intervento urbanistico preventivo (P.di R.), secondo le modalità della legge 457/78, rispettando gli indici che seguono.

Sono state definite altresì quattro differenti sottozone ("A/3-R/1" - "A/3-R/2" - "A/3-R/3" - "A/3-R/4").

Se il Piano attuativo (P.di R.) è di iniziativa pubblica esso deve comprendere l'intera sottozona, attenendosi ai seguenti requisiti progettuali:

- Df. (Densità Fondiaria) = 4.18 MC/MQ
- Dfi. (Densità Fond. Integrat.) = 1.22 MC/MQ
- Dt. (Densità Territoriale) = 3.04 MC/MQ
- H.max = Mt. 13.00 (filo di gronda)
- Rc. (Rapporto di Copertura) = 0.45 MQ/MQ
- Distanza dei fronti tra fabbricati su strade pubbliche e private: H. = L.
- L. = Sezione stradale.

ART.-13- ZONA "B": ZONA SATURA

Tale zona definisce una grande parte del territorio Comunale interessato ad una edificazione diffusa con difficili elementi di omogeneita' e sostanzialmente satura.

Pertanto gli eventuali lotti liberi non asserviti al fabbricato/i esistente/i non sono edificabili.

Questa zona non presenta caratteristiche tali da poter essere codificata nelle zone "B" previste dal D.M. 1444/68 e, non e' tale da poter essere individuata come zona "A" di particolare pregio storico, artistico e ambientale.

Infatti i valori delle densita' fondiarie, PROPORZIONAMENTO URBANISTICO DELL'ESISTENTE,

( Tabella Urbanistica dello STATO DI FATTO), oscillano dai 3,31 agli 8,03MC/MQe delle densita' territoriali dai 3,05 ai 7,22 MC/MQ.

Tuttavia tale zona e' stata suddivisa in sottozone omogenee per caratteristiche tipologiche, per consentire la edificazione a mezzo di parametri specifici per le sottozone che seguono: - "B/1" - "B/2" - "B/3" - "B/4".

- SOTTOZONA: "B/1"

In questa zona e' consentito l'intervento edilizio diretto (concessione edilizia o autorizzazione del Sindaco) per opere che rientrano negli artt.31a) - 31b) - 31c) e 31d) di cui alla Legge 457/78.

E' consentito, inoltre l'intervento di cui all'art.31e) della L/457/78 previo formazione di P.d.R. per singoli edifici o per interi isolati su proposta di singoli proprietari o

piu' proprietari riuniti in consorzi. In ogni caso i parametri da seguire per attuare i suddetti tipi di interventi sono:

- a Df. = 3,16 MC/MQ;
- b Dfi. = 1,00 MC/MQ
- c Dt. = 2,14 MC/MQ;
- d Rc. = 0,40 MQ/MQ;
- e Distacco da confini inedificati: 0,00

o

mt. 5,00 e per edifici di altezza (He) maggiore di mt.10,00 il distacco deve He;

- f Distanza da fabbricati: 0,00 o mt.10,00

e per edifici di altezza (He) maggiore di mt 10,00 la distanza deve essere pari ad He.

- g Altezza massima (filo di gronda)=mt11,00

- h Arretramento dal ciglio stradale e' ottenuto secondo i seguenti parametri:

1-Per sezioni stradali fino a mt. 5,00

=

$$\frac{1}{2} \times (8,00 - L_s)$$

2-Per sezioni stradali fino a mt 10,00

=

$$\frac{1}{2} \times (10,00 - L_s)$$

- SOTTOZONA: "B/2"

In questa zona sono consentiti gli interventi di cui all'articolo precedente. Per tali interventi vanno applicati i seguenti parametri:

- a Df. = 3,19 MC/MQ
- b Dfi. = 1,10 MC/MQ
- c Dt. = 2,37 MC/MQ
- d Rc. = 0,30 MQ/MQ
- e Distacco dai confini inedificati 0,00

o

mt 5,00 e per edifici di altezza (He) maggiore di mt 10,00 il distacco deve

essere pari ad He;

-f Distanza da fabbricati: 0.00 o mt 10.00 e

per edifici di altezza (He) maggiore di mt 10.00 la distanza deve essere pari ad He.

-g Altezza Massima - (filo di gronda) = mt. 14.0

-h Arretramento minimo dal ciglio stradale

e' in ogni caso di mt. 3.00.

- SOTTOZONA: "B/3"

In tale zona sono consentiti tutti gli interventi previsti all'articolo precedente e vanno applicati i seguenti parametri:

-a Df. = 3.39 MC/MQ

-b Dfi. = 1.54 MC/MQ

-c Dt. = 2.27 MC/MQ

-d Rc. = 0.40 MQ/MQ

-e Distacco dai confini inedificati: mt. 0.00 o mt 5.00 e per edifici di altezza (He) maggiore di mt 10.00 il distacco deve essere pari a 1/2 di He.

-F Distanza dai fabbricati deve essere mt. 0.00 o mt 10.00 e per edifici di

altezza maggiore di mt 10.00 la distanza deve essere pari ad He.

-g L'altezza massima (filo di gronda) = mt.

11.00.

-h L'arretramento minimo dal ciglio stradale non puo' essere in ogni caso inferiore a mt 5.00.

- SOTTOZONA: "B/4"

In tale zona sono consentiti interventi diretti, che rientrano nelle tipologie

specifiche degli articoli 31 a) e 31b)  
della Legge 457/78.

ART.-14 - ZONA: "C"

Per tale zona valgono tutti i parametri del  
P.d.Z.167 già in essere e in parte  
completato. (Vedi tabelle di  
proporzionamento urbanistico).

ART.-15 - ZONA: "L.47/85"

Tale zona individua gli insediamenti  
abusivi da assoggettare, a tutti gli  
effetti di legge, a recupero urbanistico ai  
sensi dell'articolo 29 della Legge 457/85,  
applicando i parametri di proporzionamento  
di cui alle tabelle urbanistiche "4 e 5"  
(stato di fatto e di progetto).

ART. -16- ZONA: "D" INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E  
COMMERCIALI

Tale zona e' destinata ad insediamenti  
produttivi industriali (preesistenti)  
artigiani e commerciali e si individuano  
per essi sottozone con specifici parametri  
di applicazione.

- SOTTOZONE: "D/1a" "D/1b" - "D/1c"

Tali zone sono sature e sono consentiti  
solo interventi di cui agli artt. 31a) -  
31b) e 31c) della Legge 457/78.

Tali interventi sono normati dalla  
tabella  
urbanistica di progetto.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Domenico Cristiano

---

PER COPIA CONFORME: 03/08/2016

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
dott. Domenico Cristiano

---

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/08/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/07/2016

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano